



Repubblica e Cantone Ticino  
Liceo cantonale di Bellinzona  
v. F. Chiesa 2  
CH-6500 Bellinzona  
tel +41 091 814 00 11  
fax +41 091 814 00 19  
[www.liceobellinzona.ch](http://www.liceobellinzona.ch)



**Fondazione  
Sasso Corbaro  
per le Medical  
Humanities**



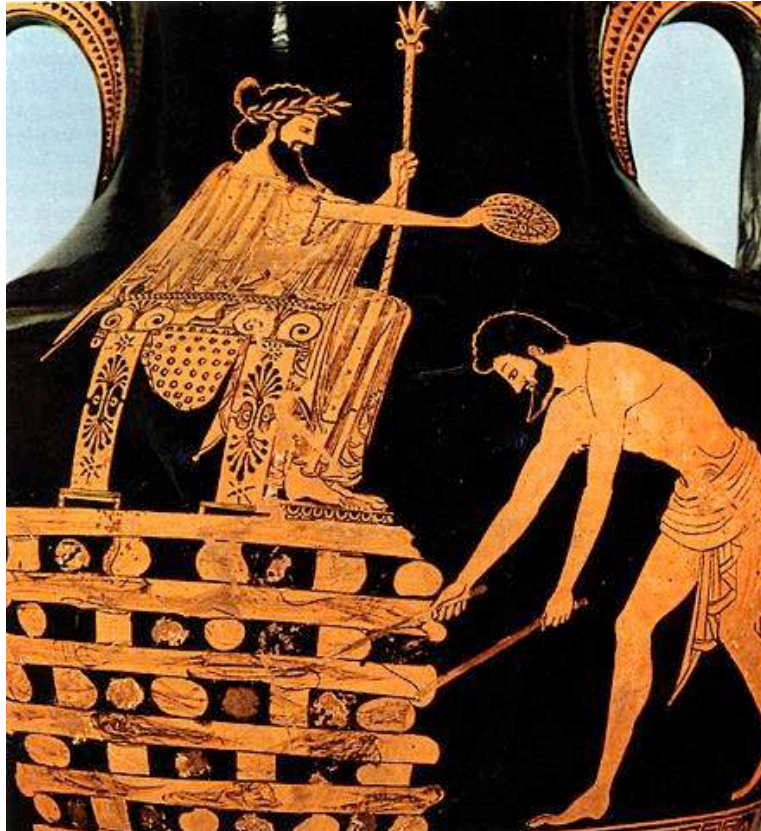
Associazione Italiana di Cultura Classica  
Delegazione della Svizzera Italiana  
Segretariato c/o G.P. Milani  
v. Contra 478  
CH-6646 Contra di Sotto  
tel. +41 091 745 38 02  
[segreteria@culturaclassica.ch](mailto:segreteria@culturaclassica.ch)  
[www.culturaclassica.ch/aicc\\_dsi/](http://www.culturaclassica.ch/aicc_dsi/)

*Con il contributo finanziario del Cantone Ticino derivante dal Sussidio federale  
per la promozione della cultura italiana.*

INVITO ALLA CONFERENZA  
DEL V. PERCORSO «PROGNOSI E DESTINO»: *LIMITE*  
conferenze, cinema, teatro e musica, ottobre 2016 - aprile 2017

# ERODOTO E GLI ALTRI incontri di culture, confini tra le culture

di Maurizio Giangiulio



*Creso, re di Lidia, offre una libagione sulla pira,  
anfora a figure rosse, da Vulci, ca. 490 a.C., Parigi, Louvre*

La direzione del Liceo cantonale di Bellinzona  
in collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro per le *Medical Humanities*  
con la Scuola di cantonale di Commercio  
e con l'Associazione Italiana di Cultura Classica  
Delegazione della Svizzera Italiana  
ha il piacere di invitarla alla conferenza del professor

**Maurizio Giangiulio**  
**(Università di Trento)**

**GIOVEDÌ**  
**27 APRILE 2017**  
**ORE 18:00**

**LICEO DI BELLINZONA**  
**AULA MULTIMEDIALE**

## ERODOTO E GLI ALTRI INCONTRI DI CULTURE, CONFINI TRA LE CULTURE

All'epoca di Pericle e del Partenone, dopo la vittoria dei Greci sui Persiani, Erodoto affida all'opera della sua vita una visione della vicenda storica e della natura umana che ha un precedente solo in Omero e che avrebbe segnato la cultura occidentale fino a oggi. La storia del conflitto greco-persiano è inestricabilmente connessa all'intento di preservare la fama delle grandi imprese tanto dei Greci quanto dei barbari. Nonostante Erodoto visse i trionfi di Atene, il suo ellenocentrismo è solo apparente, e la trattazione delle vicende persiane si allarga a comprendere un'indagine accurata e di ampie proporzioni sui popoli con i quali i Persiani entrarono in contatto o che conquistarono, dagli Egiziani ai Libici, dai Babilonesi agli Sciti, ai Traci. La cosiddetta etnografia erodotea non è solo resoconto di viaggio o curiosità per l'Altro; è invece parte della comprensione della Storia e della complessità della natura umana. Anche sulla base della lettura di alcune pagine 'etnografiche' cruciali, la conferenza metterà a fuoco l'idea erodotea, quasi modernamente antropologica, della cultura come ordinamento supremo della vita collettiva; discuterà in quale misura Erodoto concepisce l'incontro tra le culture, le influenze dell'una sull'altra, in un certo senso l'assenza di barriere tra alcune di esse; rifletterà sulla rappresentazione delle differenze tra le culture (opposizioni, inversioni, simmetrie). La grande lezione di Erodoto è che non ci sono culture umane che non si possano comprendere. Certo il Persiano Serse in fondo non comprendeva i Greci, ma colui che viaggiò, vide, sentì raccontare e poi pensò per una vita comprendeva gli uni e gli altri, e tutti i 'barbari'. Lo storico era allora colui che sapeva per aver visto, e la comprensione dell'Altro era parte della comprensione della natura umana.

### MAURIZIO GIANGIULIO

Maurizio Giangiulio ha studiato alla Scuola Normale di Pisa, a Ginevra, a Oxford e insegnato a Urbino, Viterbo e Trento, dove è dal 2001 Professore di Storia greca. Storico del mondo greco arcaico e classico nella sua dimensione mediterranea e nei suoi rapporti con le altre civiltà e società, ha studiato in particolare i Greci di Occidente (la storia della Sicilia e della Magna Grecia, i rapporti Greci/non-Greci, aspetti della religione, la tradizione Pitagorica), la mobilità mediterranea, la memoria sociale e le tradizioni orali, soprattutto in riferimento a Erodoto. Ha indagato la natura della *polis* e della democrazia ad Atene e fuori. Si è inoltre occupato dell'influenza delle scienze sociali sulle categorie di analisi della storia antica, con particolare riferimento alle nozioni di tradizione, mito, memoria, identità, etnicità, statualità. Ha pubblicato *Ricerche su Crotona arcaica*, Pisa: Scuola Normale Superiore, 1989; *Giamblico, La Vita pitagorica*, Milano: Rizzoli, 1991; *Le vie dei racconti. Antologia degli storici greci*, Bologna: Cappelli, 1994; *Pitagora. Le opere e le testimonianze*, Milano: Mondadori, 2000; *Memorie coloniali*, Roma: L'Erma di Bretschneider, 2010; *Democrazie greche. Atene, Sicilia, Magna Grecia*, Roma: Carocci, 2015 (2017<sup>2</sup>). Ha curato *Erodoto e il modello erodoteo*, Trento: Università degli Studi di Trento, 2005 e i voll. III e IV (sulla Grecia fino ad Alessandro Magno) della *Storia d'Europa e del Mediterraneo*, Roma: Salerno, 2007-2008. Tra i suoi numerosissimi saggi si ricordano *Greci e non-Greci in Sicilia alla luce dei culti e delle leggende di Eracle*, in *Forme di contatto e processi di trasformazione nelle società antiche: atti del convegno di Cortona* (24-30 maggio 1981), Pisa: Scuola Normale Superiore, 1981, 785-845; *Alla ricerca della polis*, in M. Vetta (cur.), *La civiltà dei Greci: forme, luoghi, contesti*, Roma: Carocci, 2001, 59-104; *Stato e statualità nella polis: riflessioni storiografiche e metodologiche, ovvero del buon uso di Max Weber e del paradigma dello stato moderno*, in *Poleis e politeiai: esperienze politiche, tradizioni letterarie, progetti costituzionali*, Alessandria: Edizioni dell'Orso, 2004, 31-53; *Identità civica e partecipazione: Clistene e Atene*, *Storia d'Europa e del Mediterraneo: il mondo antico*, II: *La Grecia*, III: *Grecia e Mediterraneo dall'VIII sec. a.C. all'età delle guerre persiane*, Roma: Salerno, 2007, 533-570; *Collective identity, imagined past, and Delphi*, in L. Foxhall, H.J. Gehrke, N. Luraghi (cur.), *Intentionale Geschichte: Spinning Time in Ancient Greece*, Stuttgart: Franz Steiner, 2010, 121-135; *Due paradossi della democrazia di Atene*, in F. De Luise (cur.), *Legittimazione del potere, autorità della legge: un dibattito antico. Atti del seminario* (Trento, 30 settembre-1 ottobre 2015), Trento: Università degli Studi di Trento, 2016, 35-51.